COMUNE DI PALOMONTE

Provincia di Salerno

Comune di Palomonte (SA)
Titolo 004 Classe 0004
Prot. 2013 0008895 Ingresso
del 20/11/2013
Dest/Mitt: CAPONE MARIANO REVISORE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico

Dott.Mariano Capone

Comune di Palomonte Revisore Unico

Verbale del 18/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

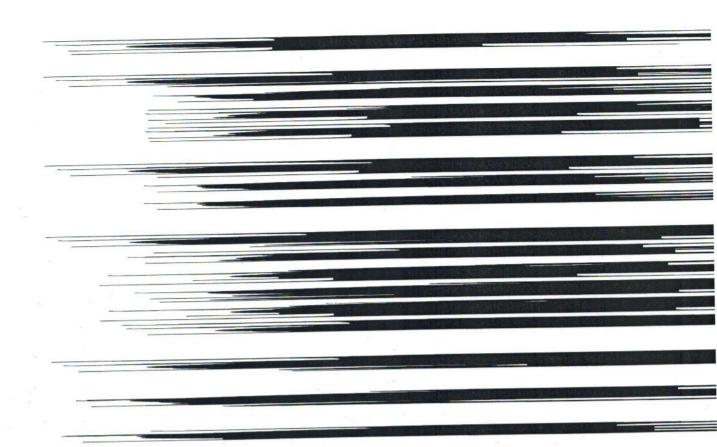
esprime

il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Palomonte, motivando dettagliatamente nella seguente relazione che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Afragola, li 18/11/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott Magiano Capone



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott.Mariano Capone, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 15/11/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 08/11/2013 con delibera n.112 e riapprovato a seguito di modifiche resesi necessarie, in data 14/11/2013 con delibera n.114 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i sequenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- u viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- u visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Risulta approvato il rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2012, dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 262.287,04=.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

· Q	uadro general	e riassuntivo	
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	1.623.937,92	Titolo I: Spese correnti	2.456.585,47
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	455.613,65	Titolo II: Spese in conto capitale	773.213,00
Titolo III: Entrate extratributarie	590.976,43		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	773.213,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	613.942,53
Titolo VI. Entrate da servizi per conto di terzi	2.614.472,84	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	2.614.472,84
Totale	6.458.213,84	Totale	6.458.213,84
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	5	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
Totale complessivo entrate	6.458.213,84	Totale complessivo spese	6.458.213,84

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	3.443.741,00
spese finali (titoli I e II)	-	3.229.798,47
saldo netto da finanziare	-	
saldo netto da impiegare	+	213.942,53

- 6 Mapu

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
		"我们心思想,妈然	· 1000000000000000000000000000000000000
		606 477 39	1.623.937,92
Entrate titolo I	560.076,78	696.477,38	455.613,65
Entrate titolo II	1.531.449,71	1.333.158,50	590.976,43
Entrate titolo III	482.541,42	515.736,37	
A) Totale titoli (I+II+III)	2.574.067,91	2.545.372,25	2.670.528,00
B) Spese titolo I	2.275.255,74	2.287.534,22	2.456.585,47
(c) Rimborso prestiti parte del titolo III *	169.050,49	203.624,99	213.942,53
D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	129.761,68	54.213,04	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(6) Entrate correnti destinate a spese di	0,00	0,00	0,0
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	129.761,68	54.213,04	0,0

	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	2.295.863,89	169.024,40	773.213,00
Entrate titolo V **	1.430.891,69	7.220,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	3.726.755,58	176.244,40	773.213,00
(N) Spese titolo II	3.726.755,58	176.244,40	773.213,00
(o) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- che le entrate correnti finanziano interamente le spese correnti;
- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti finanziano altresì la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui ed altri prestiti obbligazionari;
- che le entrate in c/capitale vanno a finanziare il titolo II della spesa, ovvero la spesa in c/capitale.



3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Risulta rispettata la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

		The state of the s	
- contributo permesso di costruire	25000		
- altre risorse			
Totale mezzi propri		25.0)00
Mezzi di terzi			Sarry Time
- mutui			
- prestiti obbligazionari		31 (11)	
- aperture di credito			
- contributi comunitari			
- contributi statali	-	£:	
- contributi regionali	748.213		
- contributi da altri enti			
- altri mezzi di terzi	20	104181	
Totale mezzi di terzi		748.	
TOTALE RISORSE		773.	213
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		773.	213

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

		Previsioni 2014	Previsioni 2015
	Entrate titolo I	1.599.272,66	1.594.272,66
	Entrate titolo II	434.709,00	434.709,00
	Entrate titolo III	563.131,27	566.656,27
(A)	Totale titoli (I+II+III)	2.597.112,93	2.595.637,93
(B)	Spese titolo I	2.372.314,32	2.359.416,69
(C)	Rimborso prestiti parte del titolo III *	224.798,61	236.221,24
(D)	Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F)	Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
	- altre entrate (specificare)		
(G)	Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,0
	-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
	- altre entrate (specificare)		
(H)	Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
aldo	di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,0

		previsioni 2013	previsioni 2014
	Entrate titolo IV	10.820.212,52	15.091.973,69
	Entrate titolo V **		
(M)	Totale titoli (IV+V)	10.820.212,52	15.091.973,69
(N)	Spese titolo II	10.820.212,52	15.091.973,69
(0)	Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P)	Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
aldo	di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio pluriennali l'organo di revisione osserva che le previsioni di entrata e di spesa rispettano gli equilibri sia nella gestione corrente che in quella in c/capitale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.103 del 08/11/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione formula il parere nella presente relazione.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto concentra sostanzialmente la propria attenzione sul rispetto dei vincoli di spesa ed assunzionali congelando, di fatto, qualsiasi decisione in materia di programmazione del personale ed attendendo un allentamento dei detti vincoli. Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 non subisce modificazioni tenendo soprattutto conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- parametri potenzialmente utili a misurare di arado h) contiene raggiungimento del risultato;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

> PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013-2015 (Legge 12 novembre 2011, n. 183 e legge n. 228/2012)

COMUNI con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2015

	Anno 2007	Anno 2005	Anno 2009	Media 2007-2005
Spese correnti	1.718	1.947	1.993	1.886
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Percentuale da applicare alla media delle apese correnti (comma 2) Saldo obiettivo Riduzione trasferimenti di cui al c. 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010	12,81	14,8 279	14,6 279	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	242	279	279	

ENTI NON VIRTUOSI

ercentuale da applicare alla media delle spaze correnti (comma 6) aldo obiettivo Gduzione trasferimenti di cui al c. 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010	12,81	15,8 298	15,8 298
MALDO OBJETTIVO ENTI NON VIRTUOSI	242	298	298

Hlapur

ENTI VIRTUOSI

ALDO OBJETTIVO ENTI VIRTUOSI		298	298	
	Anno 2013			
IDUZIONE "SPERIMENTAZIONE NUOVI PRINCIPI CONTABILI"	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
ATTO NAZIONALE "Griszontale"				0,0
ATTO REGIONALE "Verticale" art.1 c.138 L. 228/2019 ATTO REGIONALE "Verticale" "INCENTIVATO" 1. 228/2012	33-			
ATTO REGIONALE "Orizzontale"				
MPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (c.122, art.1, t. 220/2010)]		
MPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (c.6-bis, art.16, L. 95/2012)]		
ALDO OBJETTIVO FINALE	209	298	298	

	2013	2014	2015
A. Entrate Tributarie (Titolo I)	1.624,00	1.599,00	1.594,00
B. Entrate da contributi e trasferimenti correnti (Titolo II)	486,00	435,00	435,0
C. Entraté Extratributarie (Titolo III)	591,00	563,00	567,0
detrarre: - Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza - Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento - Entrate correnti provenienti dall'Unione Europea			
- Entrate correnti provenienti dall'Istat connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 1 comma 100, L. 220/2010 - Entrate correnti trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	2 0	S ************************************	

The Indiana In			
D. Entrate da contributi e trasferimenti in c/capitale (Titolo IV)	5,00		
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	518,00		
Categoria 2: Trasferimenti di capitale dallo Stato	102,00	10.795,00	15.067,00
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	202,00		
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	6,00	25,00	25,00
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6,00	20,00	
detrarre:			
- Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate		1	
all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio del			
ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza	1	1	
- Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di	- 1	380	
	1		
dichiarazione di grande evento	- 1	- 1	
- Entrate in conto capitale provenienti dall'Unione Europea	, E		
- Entrate c/capitale trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia			
Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree	1	1	
Romagna e destinate agil interventi di laboratori colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012			
colpite dal sisma del 20-27 maggaro 20-2	3.302,00	13.417,00	17.698,0
E. ENTRATE FINALI NEITE	3.302,00		
		2014	2015
·	2013	2014	
F. Spese correnti (Titolo I)	2.458,00	2.372,00	2.359,0
a detrarre:			
- Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal			
Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello			
stato di emergenza		=	
- Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento	14	(8)	
and an arrival		#2	
- Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti			
dall'Unione Europea	=		
- Spese connesse alle risorse provenienti dall'Istat per la progettazione			
ed esecuzione dei censimenti di cui all'art. 1 comma 100, L. 220/2010		v	
ed asecuzzone dez campanan		1	
- Spese relative ai beni trasferiti ai sensi delle disposizioni del		88	
D.L. 28/5/2010 N. 85			
D.L. 28/8/2010 W. 65			
- Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni			
- Spese correnti a valere sulle inschae communication - Spese correnti di ricostruzione Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione		25 25	
Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gil interiorio 2012			
delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012			
		2. 8.	-
G. Spese in conto capitale (Titolo II)	252,00	9.175,00	8.967,
Intervento 1: Acquisizione di beni immobili	202,00		
Intervento 2: Espropri e servità onerose	-		
Intervento 3: Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	1		
Intervento 4: Uzilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia			(2.0
Intervento 5: Acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	1,00		
Intervento 6: Incarichi professionali esterni	20.2.2.2	66.00	25,
Intervento 7: Trasferimenti di capitale	566,00	25,00	23,
Intervento 8: Partecipazioni azionarie	12		
A	1		

Intervento 9: Conferimenti di capitale

·			
detrarre: - Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze	1		
- Spese in conto capitale sostenute per l'accounte della segmita di	- 1		
emanate dal Presidente del Consiglio ministri a seguito di	- 1		
dichiarazione dello stato di emergenza	1		
- Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande			
evento			
- Spese in conto capitale relative all'utilizzo di entrate in conto			
capitale provenienti dall'Unione Europea			
- Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti ai sensi delle	- 1		
disposizioni del D.L. 28/5/2010 N. 85			
4230284	ľ		
- Spese c/capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni	1		
Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione	1		
delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012	1		
	- 1		
- Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge			
n. 35/2013	399,00		-
A		100 000 00	11,351,0
H. SPESE FINALI NETTE	2.878,00	11.572,00	11.351,0

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

I. SALDO FINANZIARIO (E - B)	424,00	1.845,00	6.337,00
L. OBIETTIVO PROGRAMMATICO	209,00	298,00	298,00
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO PROGRAMMATO E SALDO FINANZIARIO (L - I)	215,00-	1.547,00-	6.039,00-

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziate nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 = di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Vlapu

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

e d	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
-	2.011	2.012	2.013
.M.U.	· 1 图 图	255.956,13	238.449,58
.C.I.	114.597,30	0,00	0,00
.C.I. recupero evasione		40.000,00	24.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	1.500,00	1.364,06	892,50
Addizionale com.consumo energia elettrica	35.451,26	1.657,12	4,472,46
Addizionale I.R.P.E.F.	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0.00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	211.548,56	358.977,31	327.814,54
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			0,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0.00	0,00	0.00
Tassa rifiuti solidi urbani	347.528,22	336.577,82	317.138,10
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	347.528,22	336.577,82	327.43
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.000,00	0,00	1.00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	
Fondo solidarietà comunale		2 2	967.68
Altri tributi speciali	0,00	0,00	
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	1.000,00	0,00	968.68
Totale entrate tributarie	560.076,78	695.555,13	1.623.93

E' da segnalare che, per il 2011 e 2012, non risultano correttamente appostate le voci dei trasferimenti da federalismo municipale relativamente al Fondo sperimentale di riequilibrio (che dovrebbero essere ricondotti nelle entrate tributarie al titolo I) e dei proventi da raccolta differenziata che sono appostati al Titolo I ma di fatti dovrebbero essere tra i proventi diversi di cui al Titolo III-. Per questi ultimi risulta una quota tra la previsione Tarsu ancora nel 2013.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;

- della conferma delle aliquote e delle detrazioni deliberate nel precedente esercizio 2012.

L'articolo 1 comma 380 della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) ha disegnato un nuovo assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Comuni prevedendo che:
a) la generalità del gettito IMU è assegnata ai Comuni, con la soppressione della riserva statale sulla metà del gettito, ad aliquota standard, relativo agli immobili diversi da quelli adibiti a prima casa di abitazione e di quelli agricoli

ad uso strumentale; b) è riservata allo stato il gettito, ad aliquota standard,dell'IMU sugli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Il bilancio di previsione, inoltre, tiene conto della soppressione dell'IMU su abitazione principale, ed integra il ristoro di tale soppressione, in via prudenziale della solo quota compensativa IMU abitazione principale già riscossa a titolo di compensazione minori introiti IMU ed appostata in bilancio al titolo II dell'Entrata per un importo di € 43.746,70.

In virtù delle sopraccitate disposizioni il gettito presunto IMU 2013 per il Comune di Palomonte è previsto in euro 238.449,58=

Nel bilancio, nella parte spesa, è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale per euro 78.449,58=

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 24.000,00, sulla base del programma di controllo.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta con delibera n. 105 del 08/11/2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura: - aliquota unica del 3%

Il gettito è previsto in \in 60.000,00=, stima congrua ed attendibile in considerazione di quanto già incassato.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto del prospetto di Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2013 così come pubblicato su sito http://finanzalocale.interno.it

FINANZA LOCALE: Alimentazione e Riparto del Fondo di Solidarietà comunale 2013



Tipo Ente: COMUNE

Ente selezionato: PALOMONTE (SA)

Codice Ente: 4150720890

(gli importi sono espressi in Euro)

Popolazione 2011 : 4.049

QUADRO A DEFINIZIONE DELLE DI RIFERIME	RISORSE	QUADRO (RIPARTO FO SOLIDARIETA	NDO	QUADR REGOLA RAPPORTI FI SUL FON SOLIDARIE	ZIONE INANZIARI IDO DI
A1) F.S.R. 2012 dati F.L. del 27/06/2013	960.103,71			D1) Fondo Solidarietà Comunale 2013	967.684,98
A2) Restituzione detrazione art. 16 DL 95/2012 anno 2012 (Comuni < 5.000 ab.)	28.927,73			D2) Totale acconti percepiti a titolo di F.S.C. (a detrarre)	-546.856,79
A3) F.S.R. 2012 aggiornato al 17/05/2013 integrato restituzione detrazione 2012	989.031,44			D3) Importo spettante a saldo	420.828,20
A4) Detrazione art. 16 DL 95/2012 - spending review anno 2013 (D.M.Interno 24 settembre 2013)	-69.510,17				15
A5) Rettifica per stanziamenti non confermati art.34 c.37 DL. 179/2012	-2.413,45				
A6) Gettito IMU 2012 dato Dipartimento Finanze 29 maggio 2013	234.397,90				
A7) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	1.151.505,72	C1) TOTALE DELLE RISORSE DI RIFERIMENTO	1.151.505,72		

QUADRO E ALIMENTAZIONE F SOLIDARIETA' COMU	ONDO DI		
B1) Gettito IMU 2013 stimato ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	255.157,40		
B2) Quota da trattenere per alimentare il F.S.C. 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012	-78.449,58		
B3) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	176.707,82	C2) GETTITO IMU NETTO stimato 2013 ad aliquota base (dato DF al 30.09.13)	176.707,82
	12 July 180	C3) Saldo algebrico (C1-C2): IMU netta 2013 < Risorse di riferimento	974.797,91
		C4) Rettifica (art. 2, comma 3 DPCM)	-7.112,92
		C5) FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE 2013	967.684,98

Per quanto riguarda la previsione IMU, essa è al lordo della Quota da trattenere per alimentare il F.S.C. 2013 Art.1 c.380 L. 228/2012, che risulta pertanto iscritta tra le uscite al titolo I, tra i trasferimenti.

Imposta di scopo

L'ente non ha istituito un'imposta di scopo, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della legge 296/206

TARSU - TARES

L'Ente, con delibera di giunta n.108 del 08/11/2013, nonostante la predisposizione di vari atti, quali:

- deliberazione il Consiglio Comunale di Palomonte N.ro 10 del 09.05.2013 con la quale, in applicazione della normativa, ha provveduto a deliberare le rate di acconto e ad istituire, dal 1° gennaio 2013 la TARES in sostituzione della TARSU in vigore sino al 31.12.2012;
- successiva delibera N. 20 del 29.10.2013, ha approvato il Regolamento Comunale relativo alla TARES:

si è avvalso della facoltà concessa dall'art.5 Legge 28 ottobre 2013, n. 124, di conversione del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, all'art.5 .per i Comuni di non applicare la nuova Tares e di confermare, per il 2013, la modalità di tassazione in vigore nel 2012 (Tarsu o Tia), salvo la maggiorazione del prelievo per i cd. "servizi indivisibili", che è comunque dovuta ed il cui gettito è destinato

Vlapu

allo Stato. Nel caso in cui il comune continui ad applicare, per l'anno 2013, la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU), in vigore nell'anno 2012, la copertura della percentuale dei costi eventualmente non coperti dal gettito del tributo è assicurata attraverso il ricorso a risorse diverse dai proventi della tassa, derivanti dalla fiscalità generale del comune stesso.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, come sopra citato per quanto riguarda il fondo di solidarietà comunale, contributo sviluppo investimenti ed in via prudenziale, di quanto già incassato per trasferimenti compensativi IMU prima casa ed immobili propri, non essendo stati, allo stato attuale, ancora pubblicate le spettanze definitive.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 24.268,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

> Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore. Le uniche funzioni delegate dalla Regione che il Comune di Palomonte attulemnte gestisce sono il Diritto allo Studio, e l'attribuzione delle borse di studio.

Per il corrente esercizio sono state previste le seguenti somme in entrata:

1) BORSE DI STUDIO

€. 14.768,00;

2) FORNITURA GRATUITA LIBRI

€. 9.500,00; =========

TOTALE

€. 24.268,00

Per le uscite sono state previste le stesse somme:

1) BORSE DI STUDIO

€. 14.768,00;

2) FORNITURA GRATUITA LIBRI

€. 9.500,00;

TOTALE

=========== €. 24,268,00;

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il sequente:

Vllapu

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proventi prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	36500	61500	59,35	
Stabilimenti balneari			4	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni		2		
Altri servizi (Trasporto Alunni)	21000	122670		
Totale	57500	184170	0	

L'organo esecutivo con deliberazione n.107 del 08/11/2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43%.

In merito si osserva: che risulta assicurata la copertura del 36% in merito alla mensa scolastica anche se il rapporto tra entrate e spese iscritte in bilancio non rispetta la percentuale deliberata dalla Giunta.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 1.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.106 del 08/11/2013 per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 1.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
529	500	1000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	265	250	500
Spesa per investimenti			

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 6 del 27/03/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 12.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

Vlapu

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Increme <mark>nt</mark> o % 2013/2012
01 - Personale	895.149,30	888.662,76	889.440,93	0%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	347.296,40	274.448,53	275.499,45	0%
03 - Prestazioni di servizi	575.418,33	675.489,31	745.682,94	10%
04 - Utilizzo di beni di terzi			4.	#DIV/0!
05 - Trasferimenti	196.387,12	163.176,52	237.115,88	45%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	169.630,77	218.418,83	208.101,29	-5%
07 - Imposte e tasse	55.030,10	57.111,35	57.478,07	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	36.343,72	10.226,92	12.828,00	25%
09 - Ammortamenti di esercizio		- 8		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			22.390,91	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			8.048,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	2.275.255,74	2.287.534,22	2.456.585,47	7,39%

Da sottolineare che l'aumento nei trasferimenti è dovuto essenzialmente all'appostazione della quota di contribuzione all'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale.

Spese di personale

La spesa del personale (intervento I) prevista per l'esercizio 2013 in € 889.440,93 riferita a n. 31 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- □ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.I. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 68.921,44 pari al 7,75% delle spese dell'intervento 01.

Vl Capu

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 risulta del 38,88%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	702.580,61
2013	702.517,55

Tali spese sono cosi' distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tall spese sono così distinte ed nan	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	888.662,76	889.440,93
intervento 03	13.237,78	12.312,50
irap	57.111,35	57.478,07
altre da specificare		
Totale spese di personale	959.011,89	959.231,50
spese escluse	256.431,28	256.713,95
Spese soggette al limite(comma 557)	702.580,61	702.517,55
spese correnti	2.287.534,22	2.456.585,47
incidenza sulle spese correnti	30,71	28,60

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Non esistono incarichi di collaborazione autonoma, ne tantomeno l'approvazione del regolamento disciplinante l'eventuale conferimento degli stessi.

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi (escluso il rimborso spese ed eventuale gettone di presenza nel limite di 30 euro giornalieri).

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 1.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: restituzione tasse e tributi.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 161.900,36 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui per € 58.241,27, corrisponde ad una percentuale del 35,97%, tenendo conto di quanto accantonato:

nell'esercizio 2012 € 35.850,36; nell'esercizio 2013 € 22.390,91.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,329 % delle spese correnti. Il comma 2 bis dell'art. 166 del TUEL richiede di riservare almeno la metà della quota minima del Fondo, pari allo 0,15% e ad un importo di € 3.688,28=, di riserva alla copertura di "spese non prevedibili", la cui mancata effettuazione comporti danni certi per l'amministrazione;

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 773.213,00=, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Mapur

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

<u>INDEBITAMENTO</u>

L'assenza di prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con l'assenza di capacità di indebitamento per superamento del limite previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Euro Euro	2.670.528 213.642,24
Euro	213.642,24
Euro	208.101,29
%	7,79%
Euro	5.541
	%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 208.101,29=, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	3.511.328	3.606.696	4.419.493	4.215.868	4.001.925	3.777.126
nuovi prestiti	249.039	981.848				
prestiti rimborsati	153.672	169.050	203.625	213.943	224.799	236.221
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	3.606.696	4.419.493	4.215.868	4.001.925	3.777.126	3.540.905

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	165,873	169.631	218.419	218.419	197.245	185.823
quota capitale	153.672	169.050	203.625	213.943	224.799	236.221
totale fine anno	319.545	338.681	422.044	432.362	422.044	422.044

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	2.595.638	
Anticipazione di cassa	Euro	400.000	
Percentuale	15,41%		

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base: delle risultanze del rendiconto 2012; dello stato della spesa, un considerazione del termine di approvazione del bilancio di previsione in fase di gestione del bilancio provvisorio molto avanzata; della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata: degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano

giuridicamente l'ente; degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle

entrate e sulle spese;

dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

dei seguenti elementi (forniti dall'amministrazione o rilevati dall'organo di revisione nel suo operato):

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;

gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i sequenti finanziamenti previsti a copertura.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di

finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- □ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE (Dott.Mariano Capone)